


**AMBIENTE PATTO CON BPER E SOCFEDER**

## Inizia l'Hera dell'auto elettrica

**HERA** si fa sempre più 'green' coinvolgendo aziende private in un percorso avviato da tempo che guarda alla sostenibilità ambientale. È stato infatti appena siglato un accordo tra la multiutility e tre aziende, la Bper, la Socfeder e Acciaieria Rubiera, le quali si serviranno del colosso dell'energia modenese per la carica di quattro auto elettriche nuove fiammanti comprate da Renault. Un'intesa che fa entrare nel vivo il progetto 'L'Hera della mobilità elettrica' che la multiutility coltiva da tempo per incentivare l'uso dei veicoli elettrici e ridurre le emissioni di inquinanti. Nell'accordo verde siglato ieri nella sede di via Razzaboni, è compresa un'offerta che permette ricariche illimitate all'auto elettrica con una spesa mensile di 25 euro oltre ad una 'home station' all'interno dell'azienda. Di auto elettriche si parla da tempo e solo a Modena esistono già in diversi punti

della città 10 colonnine per la ricarica, altrettante ad Imola, l'altra città che vede Hera attiva, 80 in tutta la regione. L'obiettivo è quello, attraverso accordi con altri distributori come Enel e Iren, di elettrizzare tutta la via Emilia dando vita ad un'asse di mobilità a zero emissioni. Il progetto è rivolto non solo ad aziende ma anche a privati con prezzi mensili fissi e la possibilità di entrare nello ztl del centro storico. «L'offerta 'Io guido partner' — ha detto Cristian Fabbri, Ad di Hera Comm — è stata pensata per sostenere le aziende che, come Hera, vogliono proseguire sulla strada dell'innovazione ricorrendo a nuove forme di mobilità, più efficienti e sostenibili». «Essere banca del territorio — ha spiegato Eugenio Garavini, vice direttore generale Bper — significa anche aderire a iniziative di questo genere, volte a promuovere la sostenibilità delle nostre comunità».